

## SINDROME DI DOWN, A PESCARA RETE MEDICI-FAMIGLIE; E ARRIVA SPORTELLLO SAVE THE CHILDREN

21 Marzo 2018



PESCARA - Medici e famiglie insieme, all'ospedale di Pescara, in un incontro per promuovere una rete sociale in occasione della 13esima edizione della Giornata mondiale della sindrome di Down.

A organizzarlo il direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia, Maurizio Rosati, su input di alcune mamme di bambini con la sindrome di Down seguite, nel percorso nascita, dalla Asl di Pescara.

E presto, annuncia lo stesso Rosati, aprirà anche uno 'sportello' Save the Children, probabilmente proprio presso la sua Unità.

"Noi siamo pronti - ha detto - ora la Direzione sanitaria deve deliberare".

Lo 'sportello', ha spiegato Rosati, si occuperà dell'aspetto "più sociale e quindi anche della situazione della coppia, non solo con bimbi con sindrome di Down".

In particolare per la celebrazione della giornata mondiale, Rosati ha ricordato le parole di un padre di una bimba "che diceva che quello che è importante è far vivere la normalità. Se una comunità sa accogliere e seguire un bimbo, sarà anche un buon adulto".

All'incontro sono intervenuti il direttore del Dipartimento Materno Infantile della Asl di Pescara, Giuliano Lombardi; il direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica dell'ospedale di Pescara, Pierluigi Lelli Chiesa; il direttore dell'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale, Carmine D'Incecco; Michele Di Geronimo, Coordinatore Area 0-6 Roma di Save The Children; Claudia Paraguai della Cooperativa 'Orizzonte'.

"Questi incontri - ha detto D'Incecco rivolgendosi alle famiglie - servono perché dobbiamo imparare da voi, dalle vostre esperienze, per migliorare nell'aiuto. Non abbiate paura, dateci una mano".